

VERBALI DI INCONTRI
TRA
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FIORENZUOLA D'ARDA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI UNITARIE CONFEDERALI E DEI PENSIONATI
PER
GLI INTERVENTI DI POLITICA SOCIALE PER L'ANNO 2017

PREMESSA

A seguito del percorso di confronto iniziato in data 06 dicembre 2016, e proseguito negli incontri successivi svolti nei seguenti giorni:

10 gennaio 2017, 26 gennaio 2017, 10 febbraio 2017, 24 febbraio 2017, 07 marzo 2017

presso la sede del Comune di Fiorenzuola d'Arda tra la delegazione unitaria dei Sindacati e rappresentanti della Amministrazione Comunale, si è concordata la data del 10/03/2017 per la sottoscrizione del presente protocollo.

Per il Comune sono presenti :

IL SINDACO

L'ASSESSORE AL BILANCIO E AL PERSONALE

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, SPORT, BIBLIOTECA E CULTURA

Per il sindacato sono presenti:

-per CGIL Malacalza – Bonetti

per SPI-CGIL Cabrini Mario

-per CISL

per FNP-CISL Baldini - Caminati

-per UIL Bigli Francesco

per UILP-UIL Pasquale Negro

L' incontro è servito per mettere a punto un protocollo di intesa tra le parti, di seguito riportato, relativo alla politica sociale del Comune di Fiorenzuola per l'anno 2017

Il presente protocollo sancisce l'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda e le Organizzazioni sindacali unitarie in ordine a indirizzi condivisi di politica sociale in favore della popolazione residente nel territorio comunale e/o nella zona del Distretto socio-sanitario di Levante pur nella consapevolezza delle parti che la pesante crisi economica in atto e i tagli della manovra finanziaria, del patto di stabilità e le limitazioni in ordine alla spesa del personale e degli investimenti condizionano e limitano pesantemente l'azione della Amministrazione Comunale.

In tale contesto l'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda, rispondendo anche alle sollecitazioni delle Organizzazioni sindacali e nel tentativo di rendere meno pesante per i cittadini gli effetti della crisi economica, intende continuare ad assumersi precise responsabilità in ordine alle scelte di Bilancio 2017,

Altro punto qualificante del protocollo è l'impegno di entrambe le parti, di consolidare la consuetudine di confronti periodici di informazione, di consultazione, di orientamento sulla materia in oggetto, nel rispetto delle reciproche competenze e ambiti decisionali.

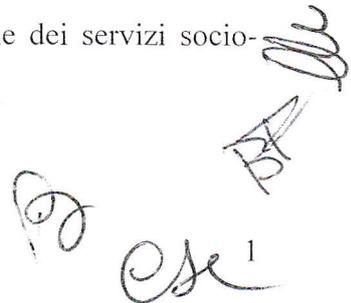
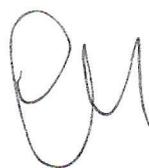
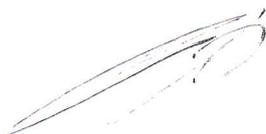
A.1 WELFARE E TARIFFE

Il Comune di Fiorenzuola infatti ha previsto per l'anno 2017 per l'insieme dei servizi socio-educativi la spesa complessiva di € 5.208.617,00 così articolata:

-Servizi per lo sport: € 259.080,00

-Servizi di assistenza sociale € 2.259.185,00

-Servizio strutture e residenza protetta € 401.106,00



- Servizio prevenzione e riabilitazione € **209.005,00**
- Servizi per la prima infanzia e asilo nido € **442.085,00**
- Servizio scuole materne € **294.440,00**
- Servizio scuole elementari € **174.200,00**
- Servizio scuole medie € **80.650,00**
- Servizio di assistenza scolastica € **871.226,00**
- Servizi per i giovani e biblioteca € **119.780,00**
- Servizio casa € **97.860,00**

Si precisa che a differenza degli anni precedenti, tali dati economici non possono essere paragonabili per le seguenti motivazioni:

- si riferiscono per l'anno 2017 a dati previsionali di spesa e non di consuntivo;
- dal 1 gennaio 2017 si è completato il processo di accreditamento per i servizi centro diurno e servizio di assistenza domiciliare. Tale processo comporta una diversa distribuzione della spesa;
- poiché il Comune di Fiorenzuola svolge anche la funzione di Comune capofila, all'interno della programmazione distrettuale è in atto un processo di rivisitazione e ripensamento della gestione del Fondo Sociale Locale, che dal 2015 ha subito una consistente diminuzione, con una conseguente ricaduta sia sul bilancio del Comune di Fiorenzuola, che sui Comuni del Distretto.

A.2 ACCREDITAMENTO

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda in quanto Comune Capofila del Distretto di Levante svolge una funzione fondamentale e decisiva sia nei processi di programmazione distrettuale sia nei processi di qualificazione dei Servizi il cui strumento fondamentale individuato dalla Regione è il percorso di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili.

Infatti il 31 Dicembre 2015, il Comune di Fiorenzuola d'Arda in quanto Ente istituzionalmente competente come definito dalla DGR 514/2009, ha portato a termine tutti gli atti amministrativi volti alla concessione dell'accreditamento definitivo ai soggetti in possesso dei requisiti.

Sono state pertanto accreditati definitivamente tutti i servizi e le strutture rivolte ai disabili agli anziani del Distretto di Levante :

12 Case residenze per anziani

6 Centri Diurni per anziani

2 Centri Socio-riabilitativi residenziali per disabili

5 Centri Socio-riabilitativi diurni per disabili

4 Servizi di Assistenza domiciliare per anziani e disabili che complessivamente ricomprendono i Servizi di n. 23 Comuni del Distretto di Levante.

Nel primo semestre 2016 all'interno del complesso processo di accreditamento, si è conclusa la sottoscrizione, dei nuovi Contratti di servizio e l'applicazione delle rette e tariffe come determinate dalle Direttive regionali relative all'accreditamento e dagli indirizzi applicativi approvati dal Comitato di Distretto che potranno determinare possibili cambiamenti rispetto alle rette e tariffe attualmente in essere.

Dal 1 gennaio 2017, per quanto riguarda il Comune di Fiorenzuola, si è completato definitivamente il processo di accreditamento e pertanto la Cooperativa Aurora, titolare di accreditamento definitivo, risulta soggetto gestore unitario dei servizi di assistenza domiciliare e centro diurno.

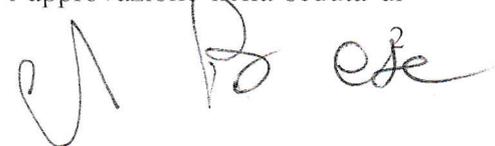
La riscossione della quota utente e della quota FRNA è pertanto in Capo al soggetto gestore con decorrenza dal 1 gennaio 2017.

A.3 POTENZIAMENTO UFFICIO DI PIANO

Il Comune di Fiorenzuola, previa decisione del Comitato di Distretto nella seduta del 29/12/2016, ha mantenuto l'impegno anche nell'anno 2017, a coordinare e gestire l'Ufficio di Piano.

A tale decisione sono seguiti gli appositi atti amministrativi, ossia l'approvazione nella seduta di








Consiglio Comunale del giorno 20 febbraio, della Convenzione tra i Comuni / Unioni del Distretto Levante - per l'esercizio associato delle funzioni tecniche amministrative e gestionali di supporto alla pianificazione del sistema socio-sanitario di interventi per la non autosufficienza.

In specifico per l'anno 2017, si prevede di far funzionare a pieno regime l'Ufficio di Piano per garantire il rispetto delle funzioni ad esso assegnate con particolare riferimento alla funzione di programmazione territoriale e di monitoraggio all'interno di un più vasto sistema integrato di governance distrettuale.

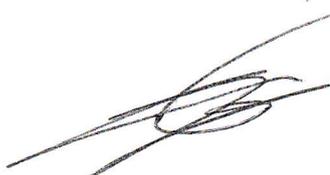
Previa assegnazione del Fondo sociale locale, è stato approvato il piano distrettuale delle attività annuali, con la declinazione operativa della progettualità per ogni area di intervento.

La programmazione per essere efficace, necessita di una costante integrazione con l'attività di rendicontazione sia dal punto di vista amministrativo, che di raccolta di dati rispetto all'evoluzione dei bisogni sul territorio distrettuale, prendendo atto della nuove modalità di gestione dei servizi negli ambiti territoriali (conferimento della funzione di servizio sociale in unione).

A.4 PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA E INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Alla luce del complesso e articolato processo di riordino istituzionale in atto nel Distretto di Levante si ritiene opportuno richiamare le fonti normative e i conseguenti cambiamenti istituzionali:

- la L.R. n. 21/2012 e successive modificazioni avente per oggetto: "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" che detta norme sulla riorganizzazione dei servizi comunali e le forme associative intercomunali e i provvedimenti attuativi della Regione Emilia-Romagna che individuano nel Distretto di Levante 5 ambiti ottimali per la gestione dei servizi comunali;
- nel corso dell'anno 2015 i Comuni del Distretto hanno provveduto a rivedere e ridefinire la modalità di esercizio delle funzioni fondamentali – ivi compresa la funzione fondamentale di cui alla lettera g) comma 27 art.14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i. " *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.*
- La scelta di ambito si è tradotta, in base alle Deliberazioni Consiliari e ai successivi atti costitutivi assunti dai Comuni del Distretto di Levante, nel conferimento della funzione di servizio sociale in 4 unioni, ad eccezione dei quattro Comuni della via Emilia;
- L.R. n. 12/2013 che detta norme sul riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e sociosanitari e introduce l'obbligo per gli Enti Locali di attivare un'unica forma pubblica di gestione di ambito distrettuale pur confermando il modello attuale delle funzioni di governo di ambito distrettuale, che prevede il Comitato di Distretto, l'Ufficio dei Piano, Direttore di Distretto, Servizio per l'accesso e gli strumenti di programmazione distrettuale quali il Piano Triennale e i Piani Attuativi.
- Nell'anno 2017 è stata rinnovata la convenzione con l'Azienda U.S.L. per la gestione delegata dei servizi delegati rivolti ai disabili e minori. Dato il volume di attività in termini sia economici che di presa in carico, sono in atto apposite valutazioni tecniche finalizzate a definire le future modalità di gestione dei servizi, la fine di mantenere inalterati i livelli di qualità dei servizi sociali, che connotano il Comune di Fiorenzuola. ;



Famiglie e minori

VOLUMI D'UTENZA PREVISTI PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE ALLA MATERNITA', INFANZIA, ETA' EVOLUTIVA ED ALLA FAMIGLIA – TERRITORIO DI RIFERIMENTO: COMUNI DI ALSENO FIORENZUOLA D'ARDA, CADEO, PONTENURE			
Interventi		2015 N. UTENTI IN CARICO	2016 N. UTENTI PREVISTI
Minori in carico	L'utenza residente nei Comuni di Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda e Alseno storicamente rappresenta poco meno della metà dell'utenza dell'intero Distretto di Levante. Nell'Anno 2015 essa ha pesato per circa il 46% dei minori complessivamente in carico. Nel 2016 si prevede che il Servizio Delegato rivolga i suoi interventi a circa 700 minori.	699	Da 680 a 730
Minori in Istituti	Circa il 2/3 dei minori ospitati in strutture residenziali risiedono all'interno del territorio dell'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina. Le previsioni per l'anno 2016 considerano un volume analogo all'anno precedente. Il Servizio Sociale è impegnato nel contenimento di questo tipo di intervento, limitandolo alle situazioni di chiara necessità ed urgenza, privilegiando ove possibile lo strumento dell'affidamento familiare.	15	Da 10 a 15
Minori in affidamento	Si ritiene che l'affidamento familiare rappresenti la misura di intervento più positiva per minori, in particolare per quelli più piccoli, che hanno già subito traumi e che necessitano di un clima sereno ed emotivamente accogliente. L'intervento richiede un elevato e qualificato impegno professionale sia nelle fasi di valutazione e avvio che nel monitoraggio in itinere. Pur evidenziando la difficoltà di reperire famiglie disponibili è previsto come intervento prioritario. I Comuni di Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola ed Alseno contano circa la metà degli affidamenti attivati nel distretto negli anni precedenti e si ritiene di avere nel 2016 una numerosità dei casi lievemente maggiore rispetto agli anni scorsi.	21	Da 21 a 25
Assistenza economica	L'incidenza dei nuclei familiari in difficoltà socio economica nei comuni dell'Unione della via Emilia Piacentina è sempre elevata a causa degli effetti della crisi economica. Sono stati introdotti oltre all'intervento di assistenza economica ulteriori misure quali l'utilizzo di donazioni di buoni per l'acquisto di generi alimentari e l'avvio di programmi di formazione professionale per favorire l'inserimento lavorativo e garantire alle figure genitoriali una minima contribuzione economica. Nell'ultimo biennio l'intervento economico è stato integrato da fondi progettuali.	328	Da 200 a 250
Centri educativi/aggregativi	L'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina dispone sul proprio territorio di un centro di aggregazione ad Alseno e di due centri educativi a Fiorenzuola d'Arda. Questi hanno attratto circa il 36% dell'utenza che complessivamente ha fatto accesso ai centri educativi/aggregativi sull'intero Distretto.	94	Da 85 a 94

Giovani

L'Amministrazione Comunale è impegnata, attraverso il pieno funzionamento della Biblioteca a promuovere la lettura, l'alfabetizzazione digitale e la consapevolezza informativa, senza distinzione di età, etnia, cultura, in un ambiente confortevole e con le risorse adeguate, facilitando le relazioni e la integrazione tra utenti, e ricorrendo sia alle tecnologie tradizionali che a quelle innovative e digitali in sinergia con gli Istituti Scolastici presenti sul territorio, con le Biblioteche del Polo Bibliotecario Piacentino e della Val d'Arda e con le Associazioni presenti sul territorio.

Negli ultimi tempi si assiste ad una nuova valorizzazione del servizio civile, che viene visto come una importante opportunità di crescita umana dei giovani, tale da dotarli di strumenti e competenze trasversali utili ad affrontare il mondo del lavoro, oltre che a rappresentare una opportunità per i giovani di mettersi al servizio della collettività come supporto proattivo alla realizzazione di attività sociali e culturali. Proprio per queste ragioni l'Amministrazione Comunale promuove la presentazione di nuovi progetti di servizio civile sia in sinergia con il Copresc, lo Svep e con gli altri enti che gestiscono progetti di servizio civile. Valorizzare il servizio civile in questo senso significa promuovere nei giovani una mentalità aperta e operosa, dar modo di esprimere la propria cittadinanza attiva e le proprie idee in modo responsabile e sinergico, sia per se stessi che per gli altri.

Anziani

Le attività di prevenzione e di presa in carico di nuclei familiari, sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola

Pertanto per l'anno 2017 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi, attraverso sia il mantenimento e rafforzamento della funzione di Responsabile del caso in capo all'assistente sociale del comune, e sia la sinergia costante coi servizi gestiti da Coop Aurora.









Disabili

- Aumento dei disabili invalidi civili (15.02%) della popolazione dovuto anche all'aumento della speranza di vita
- Invecchiamento dei disabili con conseguente perdita del supporto familiare e del prolungamento della fase assistenziale e quindi aumento delle persone che richiedono assistenza
- Aumento delle forme di disabilità acquisite sia di tipo degenerativo che di tipo traumatico
- Difficoltà di inserimento lavorativo per maggiore richiesta di specializzazione del mercato del lavoro e per la crisi attuale del sistema economico che di fatto preclude l'inserimento al lavoro dei soggetti più deboli.

Povertà ed esclusione sociale e stranieri

Il mantenimento dei Servizi destinati ai soggetti fragili o marginali dal punto di vista sociale hanno la finalità favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale e si concretizzano attraverso i seguenti interventi:

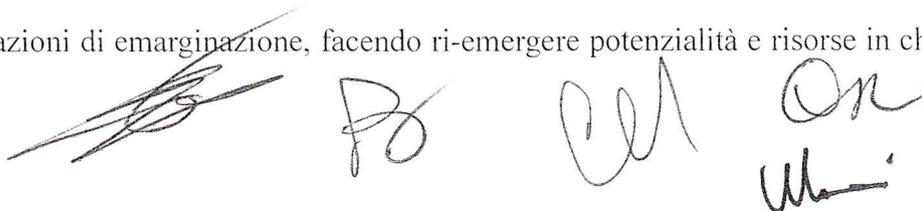
- interventi per ricerca di attività lavorativa (anche protetta) tali da rimettere in movimento potenzialità e capacità di autonomia. Il Piano integrato territoriale del Distretto di Levante prevede la possibilità di attivare complessivamente 90 tirocini per il Distretto di Levante ;
- sostegno al reddito attraverso:

l'erogazione di contributi economici finalizzati a garantire una risposta a situazioni di disagio attraverso un costante presidio del servizio sociale professionale comunale;
attivazione misura S.I.A.;

- interventi educativi e rieducativi alla socialità per il recupero di competenze sociali.
- Promozione e sostegno di attività di utilità sociale anche attraverso la collaborazione col settore Servizi alla città e al territorio.

Per incrementare il livello di autonomia e il ruolo anche sociale delle persone adulte in condizione di disagio sociale che percepiscono contributi pubblici di sostegno al reddito, in continuità al progetto "Nessuno escluso, tutti utili - Promozione del coinvolgimento delle persone in carico ai Servizi alla Persona e alla Famiglia del Comune di Fiorenzuola D'Arda percettori di misure a sostegno del reddito in attività di interesse collettivo di utilità sociale" nell'ambito dell'iniziativa del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali #diamociunamano, si è dato vita al progetto I.R.I.S., avente le medesime finalità. Il progetto è finalizzato a dar vita ad opportunità di inserimento in iniziative di utilità sociale per persone che beneficiano di misure di sostegno al reddito. In questo senso, le opportunità di inserimento si traducono non solo nel disincentivare qualsiasi mentalità assistenzialistica ma anche nel perseguimento di obiettivi di reale integrazione sociale, volti a rappresentare non solo un beneficio per la collettività ma anche un percorso di crescita progressiva delle persone coinvolte, che saranno spinte a mettersi in gioco e a sperimentarsi a favore del bene comune. Gli obiettivi relativi possono essere così individuati :

- porre al servizio della comunità energie e risorse di persone in situazione di temporanea difficoltà che sono destinatarie di contributi economici in forza della loro condizione , a beneficio di tutta la collettività
- favorire un percorso di crescita e di consapevolezza da parte delle persone coinvolte, in modo che assumono un ruolo non più passivo ma attivo sia nell'utilizzo del proprio tempo, che nella percezione del loro valore sociale e nel contributo che possono dare all'intero tessuto sociale
- combattere logiche assistenzialistiche che risultano negative sia per i percettori di misure a sostegno del reddito che per il resto della collettività che rischia altrimenti di stigmatizzarli e di isolarli
- attenuare situazioni di emarginazione, facendo ri-emergere potenzialità e risorse in chi le ha



5

perse e favorendo la ripresa di un ruolo attivo nella società e la concreta integrazione sociale tramite il contatto quotidiano con il resto della comunità

- sensibilizzazione della collettività al tema del volontariato e della solidarietà reciproca

Sempre in questo quadro, è importante realizzare in maniera sinergica e integrativa rispetto alle varie opportunità presenti (SIA nazionale- Sostegno per l'Inclusione Attiva; RES regionale – Reddito di solidarietà gestito dall'INPS, e PON nazionale- Programma operativo inclusione) il disposto della L.R.14/2015 che si pone gli obiettivi di promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità e realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi fra i Servizi lavoro, Sociali e Sanitari. Monitorare, programmare e gestire in maniera adeguata l'attuazione della normativa, significa sostanzialmente evitare lo spreco di risorse pubbliche, realizzare interventi mirati, mettere a punto un sistema integrato che possa tradursi in una maggior efficacia degli interventi di inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, con contestuale alleggerimento dei contributi a sostegno del reddito e promozione del ritorno ad una effettiva indipendenza sociale ed economica di persone altrimenti a rischio di emarginazione .

A fronte della Crescita costante della popolazione straniera (18,55% sul totale) della popolazione di Fiorenzuola, proseguono gli interventi di alfabetizzazione all'interno della scuola primaria.

A.5 POLITICHE ABITATIVE

Il Comune partecipa, anche economicamente, al progetto dell'ACER di diventare soggetto di mediazione per l'affitto anche in riferimento alle abitazioni private, cioè di svolgere anche una funzione di agenzia per l'affitto che ha cominciato ad operare anche se permangono alcuni aspetti di criticità.

Il Comune si impegna a garantire un sostegno alle famiglie in difficoltà e in emergenza abitativa insorta a seguito della perdita di lavoro per la crisi economica anche utilizzando i fondi regionali stanziati allo scopo.

Preso atto di quanto sopra richiamato e sulla base della richieste avanzate dalle OO.SS. dopo approfondita discussione è stato raggiunto l'accordo nel seguito indicato.

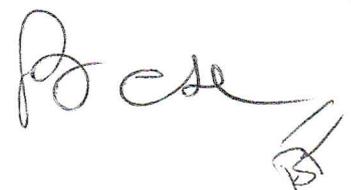
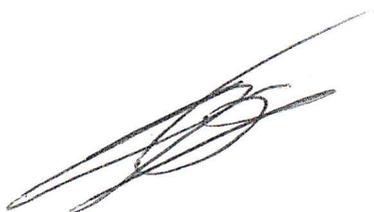
ACCORDO COMUNE DELEGAZIONE SINDACALE

B.1 ASSISTENZA DOMICILIARE E CENTRO DIURNO PER ANZIANI

Il Comune si impegna al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo attuale del servizio di Assistenza domiciliare e del Centro Diurno con attenzione particolare ai soggetti non autosufficienti. Il livello quanti-qualitativo raggiunto è comprensivo del servizio di consegna pasti in tutti giorni dell'anno compresi i festivi e del mantenimento dell'assistenza nell'arco di almeno 12 ore nei giorni feriali

Il Comune di Fiorenzuola garantisce i requisiti previsti dalla Regione Emilia Romagna per l'assistenza domiciliare e il centro Diurno ai sensi della D.G.R. n. 1206/2007.

Obiettivi qualificanti del servizio sono la attuazione e la regolazione delle dimissioni protette, l'ampliamento dei ricoveri temporanei di sollievo, il potenziamento del progetto demenze e di sostegno alle condizioni di fragilità che sono tutti interventi che vanno a rafforzare il sostegno alla domiciliarità delle persone anziane.



B.2 IMU ED ADDIZIONALE I.R.P.E.F CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Il Comune deve mantenere per il 2017, ai sensi della Legge di Bilancio 2017, le aliquote IMU e TASI in vigore con esenzione per la prima casa ed applicazione di aliquote IMU ridotte, pari a 0,56% per le abitazioni locate a canone agevolato ex L. 431/98 art. 2 commi 3, 4 e 5 e 0,4% per le abitazioni locate mediante adesione all'Agenzia per la Locazione ACER.

Il Comune per l'anno 2017 ha mantenuto la fascia di esenzione dell'Addizionale all'IRPEF per i redditi fino a € 10.000,00 annui e l'aliquota dello 0,6% per i redditi superiori a tale importo, con la specifica che se il reddito supera detta soglia l'addizionale si applica all'intero importo.

Da parecchi anni, con l'attribuzione del Piano Esecutivo di Gestione, viene assegnato l'obiettivo della lotta all'evasione mediante il recupero delle somme non versate.

B.3 RETTE DI RICOVERO

Il Comune si impegna al mantenimento nel 2017 dei livelli di integrazioni rette di riuovero (variabili) sostenute nell'anno 2016.

B.4 ALTRI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI

Il Comune si impegna a mantenere, nel 2017, i seguenti servizi con gli stessi livelli qualitativi e quantitativi:

- Soggiorni climatici per anziani autosufficienti;
- Corsi di ginnastica dolce per anziani;
- Assegni di cura anziani e disabili;
- Servizi per la prima infanzia (Asilo nido e asilo nido part-time);
- Trasporto scolastico;
- Mensa scolastica;
- Servizi integrativi della scuola (Prolungamento orario scuola materna, Assistenza disabili a scuola, Centri estivi per i bambini della scuola materna e delle scuola elementari).

L'Amministrazione Comunale, che si è impegnata a non effettuare nessun aumento sui servizi socio-assistenziali per popolazione anziana e per i disabili, ha accolto altresì la richiesta delle OO.SS. di non applicare nessun aumento delle tariffe sulle prime due fasce di reddito relative all'attivazione dei servizi educativi.

B.5 POLITICHE ABITATIVE

Il Comune si impegna a collaborare con ACER per la gestione e potenziamento dell'iniziativa avviata per la mediazione per l'affitto anche in riferimento alle abitazioni private, cioè di svolgere anche una funzione di agenzia per l'affitto. Il Comune si impegna inoltre a sostenere le famiglie che sono in condizione di morosità e di rischio di esecuzione dello sfratto attraverso l'utilizzo dei fondi regionali e comunali stanziati allo scopo (si veda il bando morosità incolpevole).

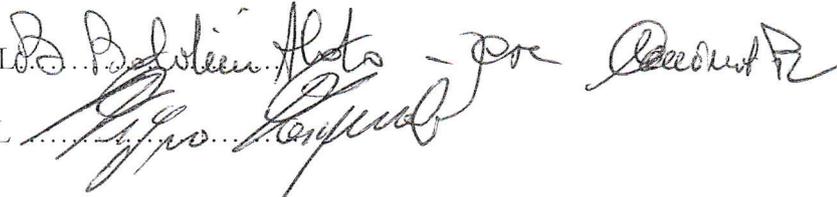
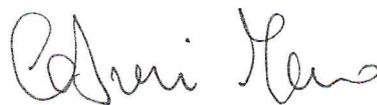
Fiorenzuola d'Arda, 10/03/2017

Letto, confermato e sottoscritto

per CGIL.....per SPI-CGIL

per CISL.....per FNP-CISL

per UIL.....per UILP-UIL



Per il COMUNE

IL SINDACO.....

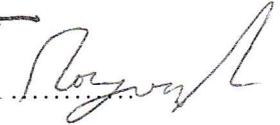


IL VICESINDACO

L'ASSESSORE AL BILANCIO E AL PERSONALE.....



L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, SPORT, BIBLIOTECA E CULTURA

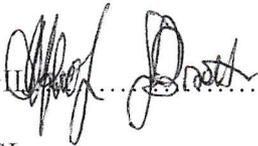


NOTA A VERBALE

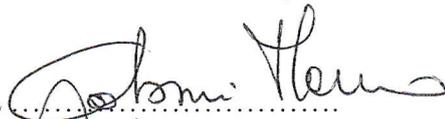
Le OO.SS, preso atto dell'aumento del 15% della tassa rifiuti (TARI) contenuta nella proposta di Bilancio Preventivo 2017, che verrà presentato in Consiglio Comunale entro il 31 Marzo, esprime una posizione di forte perplessità e criticità rispetto a tale aumento, che non tiene conto delle difficoltà in cui si trovano oggi le famiglie.

Le OO.SS. Si rendono conto che per garantire l'equilibrio finanziario del servizio occorre intervenire ma in modo prioritario con la lotta all'evasione, con strumenti innovativi e con l'implementazione del personale dedicato a tale attività, e in seguito con eventuali adeguamenti di tale tassa scaglionati sui 3 anni 2017-2018-2019.

per CGIL.....



per SPI-CGIL.....

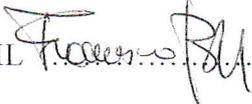


per CISL.....



per FNP-CISL.....

per UIL.....



per UILP-UIL.....

